

**BANDO PER L'ANNO 2026 PER LA CONCESSIONE DEI MUTUI IPOTECARI
AGLI ISCRITTI DELLA FONDAZIONE ENPAM**

(come approvato con delibera n° 29/2026 del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 marzo 2026)

Art. 1 – Finalità e oggetto del bando

La Fondazione ENPAM (di seguito anche "Fondazione"), nell'ambito del programma "Quadrifoglio" di assistenza strategica integrata per i medici e gli odontoiatri, intende sostenere l'acquisto da parte dei propri iscritti di unità immobiliari non di lusso da utilizzare quale "prima casa" o unità da adibire a "unico studio professionale".

Con il presente bando, che integra le disposizioni del "Regolamento per la concessione dei mutui ipotecari agli iscritti della Fondazione Enpam", di seguito il "Regolamento", approvato nella stesura vigente con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 28 aprile 2023, qui integralmente richiamate, sono individuati:

- ⇒ le risorse disponibili nell'anno corrente per l'erogazione dei mutui in parola,
- ⇒ i destinatari del bando e i requisiti degli stessi necessari per la partecipazione al bando,
- ⇒ il tasso di interesse annuo dei mutui ipotecari,
- ⇒ le modalità di istruttoria e di presentazione delle domande di partecipazione.

Art. 2 – Risorse disponibili

L'Assemblea Nazionale della Fondazione ENPAM, nella riunione del 29/11/2025, ha approvato il bilancio di previsione 2026 che prevede una somma complessiva pari a € 42.500.000,00 da destinarsi alla "Concessione di mutui e prestiti".

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 26 marzo 2026, ha deliberato (delibera n° 29/2026) la pubblicazione del presente Bando assegnando allo stesso una somma complessiva pari a € 30.000.000,00 (trenta milioni di euro) da destinarsi all'erogazione di mutui ipotecari a favore degli iscritti.

È autorizzata la possibilità di concedere i mutui ipotecari di cui al presente bando per:

- ▷ l'acquisto da parte dell'iscritto di unità immobiliari non di lusso da utilizzare quale prima casa o primo ed unico studio professionale,
- ▷ l'esecuzione di lavori di ampliamento e/o ristrutturazione dell'abitazione non di lusso di proprietà dell'iscritto o del coniuge non separato, utilizzato o da utilizzare quale propria prima abitazione oppure dell'immobile (all'atto di mutuo in categoria catastale consentita dalla legislazione vigente per l'uso quale studio professionale) di proprietà dell'iscritto utilizzato o da utilizzarsi quale unico studio professionale dello stesso,
- ▷ la sostituzione di mutuo ipotecario esistente contratto in precedenza dall'iscritto e/o dal coniuge non separato comproprietario e gravante sull'alloggio per uso di prima casa di proprietà del richiedente e/o del coniuge non separato o la sostituzione di mutuo ipotecario esistente contratto in precedenza dall'iscritto e gravante sull'immobile destinato a unico studio professionale di proprietà del richiedente; nei due casi sopra citati l'importo del mutuo ENPAM è stabilito, nei limiti di cui al Regolamento, sulla base del debito residuo ed è comprensivo delle eventuali spese notarili, fiscali ed amministrative.

Art. 3 – Destinatari e requisiti

Il Consiglio di Amministrazione nella richiamata seduta ha deliberato di suddividere lo stanziamento di cui all'articolo 2 nelle seguenti parti destinate agli iscritti con le caratteristiche di seguito descritte:

Fondazione Enpam

Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri
Piazza Vittorio Emanuele II, 78 - 00185 Roma
www.enpam.it

**BANDO PER L'ANNO 2026 PER LA CONCESSIONE DEI MUTUI IPOTECARI
AGLI ISCRITTI DELLA FONDAZIONE ENPAM**

(come approvato con delibera n° 29/2026 del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 marzo 2026)

- €10.000.000,00 (dieci milioni/00) è la somma destinata all'erogazione di mutui ipotecari da utilizzarsi, secondo le prescrizioni del presente Bando e del Regolamento, a favore degli iscritti con età non superiore ai 40 anni per:
 - l'acquisto dell'unità immobiliare non di lusso da utilizzare quale propria "prima casa" dell'iscritto;
 - l'esecuzione di lavori di ampliamento e/o ristrutturazione dell'alloggio di proprietà dell'iscritto o del coniuge non separato, utilizzato o da utilizzare quale propria prima abitazione;
 - la sostituzione di mutuo ipotecario esistente contratto in precedenza dall'iscritto e/o dal coniuge non separato comproprietario e gravante sull'alloggio per uso di prima casa di proprietà del richiedente e/o del coniuge non separato.
- € 10.000.000,00 (dieci milioni/00) è la somma destinata all'erogazione di mutui ipotecari da utilizzarsi, secondo le prescrizioni del presente Bando e del Regolamento, a favore di tutti gli iscritti per:
 - l'acquisto dell'unità immobiliare non di lusso da utilizzare quale propria "prima casa" dell'iscritto;
 - l'esecuzione di lavori di ampliamento e/o ristrutturazione dell'alloggio di proprietà dell'iscritto o del coniuge non separato, utilizzato o da utilizzare quale propria prima abitazione;
 - la sostituzione di mutuo ipotecario esistente contratto in precedenza dall'iscritto e/o dal coniuge non separato comproprietario e gravante sull'alloggio per uso di prima casa di proprietà del richiedente e/o del coniuge non separato.

Per le tipologie di mutuo "acquisto prima casa" e "sostituzione di mutuo contratto in precedenza per acquisto prima casa" le imposte previste sono indicate nel D.P.R. 601/1973.

- € 10.000.000,00 (dieci milioni/00) è la somma destinata all'erogazione di mutui ipotecari da utilizzarsi, secondo le prescrizioni del presente Bando e del Regolamento, a favore di tutti gli iscritti per:
 - l'acquisto dell'unità immobiliare non di lusso da destinare quale unico studio professionale dell'iscritto;
 - l'esecuzione di lavori di ampliamento e/o ristrutturazione dell'immobile di proprietà dell'iscritto, utilizzato o da utilizzare come unico studio professionale dello stesso iscritto;
 - la sostituzione di un mutuo esistente contratto in precedenza dall'iscritto e gravante sull'immobile destinato a unico studio professionale dello stesso iscritto.

Al fine di soddisfare eventuali richieste di mutuo eccedenti le somme destinate alle due diverse tipologie, la Fondazione Enpam, nell'ambito dello stanziamento complessivo di cui all'art. 2, si riserva comunque di utilizzare le somme non impegnate, anche in difformità alle destinazioni sopra indicate.

Agli iscritti ammessi al Bando si applicherà un tasso di interesse fisso annuo pari al tasso di riferimento della Banca Centrale Europea vigente alla data di stipula del mutuo maggiorato di 1,5 punti percentuali.

Sono ammessi a presentare domanda per l'erogazione di un mutuo ipotecario finalizzato allo studio professionale, anche gli iscritti all'ENPAM riuniti in associazione o in società di professionisti, ciascuno dei quali in possesso dei requisiti necessari per accedere al mutuo; l'importo massimo del mutuo concesso è comunque riferito all'immobile acquistato e non ai singoli iscritti riuniti in associazione o in società.

Oltre a quanto precedentemente descritto, il richiedente deve avere i seguenti ulteriori requisiti:

- non avere in corso alcun finanziamento o mutuo erogato dalla Fondazione a proprio favore, compresa la rateizzazione dei contributi previdenziali pregressi non versati, all'atto dell'erogazione del mutuo richiesto in ragione del presente Bando;
- almeno un anno di anzianità minima d'iscrizione ed effettiva contribuzione ed essere in regola con gli adempimenti statutari in materia di iscrizione e contribuzione;

**BANDO PER L'ANNO 2026 PER LA CONCESSIONE DEI MUTUI IPOTECARI
AGLI ISCRITTI DELLA FONDAZIONE ENPAM**

(come approvato con delibera n° 29/2026 del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 marzo 2026)

- reddito lordo annuo medio degli ultimi tre anni, di qualsiasi natura e dell'intero nucleo familiare dichiarato ai fini dell'IRPEF non inferiore a 5 volte il trattamento minimo Inps per l'anno precedente (2025) pari a € 7.844,20 e pertanto non inferiore a € 39.221,00;
- gli iscritti ammessi al presente Bando, ai soli fini della verifica del reddito lordo annuo minimo, possono utilizzare, a propria scelta:
 - il reddito lordo annuo medio dichiarato ai fini dell'IRPEF negli ultimi tre anni antecedenti l'anno di pubblicazione del presente bando, di qualsiasi natura e dell'intero nucleo familiare;
 - il reddito lordo annuo medio dichiarato ai fini dell'IRPEF negli ultimi due anni antecedenti l'anno di pubblicazione del presente bando, di qualsiasi natura e dell'intero nucleo familiare;
 - il reddito lordo annuo personale da lavoro dichiarato ai fini dell'IRPEF nell'ultimo anno antecedente l'anno di pubblicazione del presente bando;
- gli iscritti con età non superiore ai 40 anni, titolari di partita IVA che aderiscono al regime fiscale agevolato, possono accedere ai mutui ipotecari di cui al presente Bando se in possesso di reddito lordo medio annuo da lavoro personale dichiarato ai fini dell'IRPEF calcolato sugli ultimi due o tre anni non inferiore a € 20.000,00 (ventimila/00);
- i medici specializzandi ed i corsisti in medicina generale con età non superiore ai 40 anni possono accedere ai mutui ipotecari di cui al presente Bando dimostrando, mediante la dichiarazione dei redditi, anche corrente, la retribuzione percepita in ragione del proprio status lavorativo. La Fondazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di approvare l'erogazione di un importo di mutuo inferiore alla richiesta pervenuta e commisurata al reddito percepito dal richiedente.

In tutti i casi suindicati, qualora i limiti reddituali fissati siano raggiunti anche grazie ai redditi di qualsiasi natura del coniuge, la Fondazione richiederà l'intervento in atto di quest'ultimo in qualità di garante dell'adempimento delle obbligazioni scaturenti dal contratto di mutuo.

Art. 4 – Istruttoria e presentazione delle domande

Per accedere alla tipologia di beneficio disciplinata dal presente bando è necessario presentare domanda esclusivamente tramite la procedura informatizzata attivabile dal sito web della Fondazione ENPAM.

Gli iscritti possono compilare le domande successivamente alla pubblicazione sul sito del presente bando; le domande di mutuo devono essere redatte secondo le modalità prescritte nel Titolo III del "Regolamento" che sono recepite nelle istruzioni della procedura informatizzata attivabile dal sito web della Fondazione ENPAM.

Le domande, compilate e complete in ogni parte, possono essere trasmesse alla Fondazione a partire dalle ore 12:00 del 13 aprile 2026, giorno di pubblicazione del presente Bando, e fino al termine di scadenza fissato alle ore 12:00 del giorno 10 settembre 2026.

La stipula del contratto di mutuo dovrà avere luogo entro e non oltre la data dell'eventuale pubblicazione del Bando Mutui 2027; qualora, per qualsiasi motivo, entro la data indicata, il contratto non abbia avuto luogo, la concessione del mutuo si intenderà revocata senza ulteriori comunicazioni da parte della Fondazione e l'iscritto potrà partecipare al nuovo bando pubblicato.

Le domande saranno istruite e processate dall'Ufficio competente in ordine cronologico di arrivo; le domande pervenute prima della data di pubblicazione del presente Bando e/o oltre il termine di scadenza per la presentazione delle domande e comunque al di fuori della procedura informatizzata indicata, non saranno prese in considerazione e non verranno processate.

La fase istruttoria è affidata all'ufficio competente dell'Ente cui spetta di verificare:

**BANDO PER L'ANNO 2026 PER LA CONCESSIONE DEI MUTUI IPOTECARI
AGLI ISCRITTI DELLA FONDAZIONE ENPAM**

(come approvato con delibera n° 29/2026 del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 marzo 2026)

- la titolarità del soggetto richiedente e la presenza dei requisiti stabiliti dal “Regolamento” e dal presente Bando;
- la completezza e conformità della documentazione richiesta;
- la congruità economica della richiesta,
- l'ordine cronologico di arrivo della richiesta.

Le domande ritenute idonee e suddivise per ciascuna delle distinte finalità di mutuo e dunque per l'acquisto della prima casa o dello studio professionale, saranno accettate secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse fino all'esaurimento dei distinti stanziamenti di cui all'Art. 3.

Le domande presentate in difformità al presente Bando e al Regolamento e/o non complete in ogni parte ed allegato saranno respinte e non saranno processate e, pertanto, non acquisiranno alcun posizionamento nell'ordine cronologico di presentazione.

Il presente Bando sarà attivo sul sito web della Fondazione fino all'esaurimento degli stanziamenti deliberati dal Consiglio di Amministrazione di cui al precedente Art. 3 e comunque fino alla data di scadenza per la presentazione delle domande; qualora, alla data di scadenza indicata, lo stanziamento deliberato non dovesse esaurirsi, verranno comunicate sul sito web dell'Ente eventuali ulteriori decisioni in merito del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

L'ENPAM invierà all'interessato, tramite mail, comunicazione dell'esito dell'istanza entro 60 giorni lavorativi dalla data di presentazione della domanda completa in ogni sua parte.

Le domande che non trovassero accoglimento non acquisiscono alcun diritto ma possono essere ripresentate in occasione di bandi successivi o anche nel presente bando nei limiti della durata dello stesso secondo quanto indicato all'Art. 8.

Art. 5 – Accesso al Bando

La domanda di accesso al bando di finanziamento deve essere predisposta esclusivamente mediante la procedura informatizzata-attivabile dal sito web della Fondazione ENPAM.

Art. 6 – Sede dell'atto di mutuo

Gli atti notarili per la concessione dei mutui ipotecari di cui al presente Bando saranno rogati esclusivamente a Roma, presso la sede della Fondazione ENPAM; solo in casi di assoluta eccezione e con adeguata motivazione di natura extra economica attestata dall'Ordine Provinciale di appartenenza, l'ENPAM potrà accordare al richiedente una sede diversa per il rogito.

Art. 7 – Foro Competente

Il Foro di Roma è competente per tutte le controversie che insorgessero tra le parti per l'applicazione del presente bando e del “Regolamento”, nonché per l'esecuzione degli obblighi contrattuali.

Art. 8 – Durata del bando

Il presente bando entra in vigore dalla data di pubblicazione e decade con la data di esaurimento delle risorse disponibili per l'anno 2026 e comunque al 31.12.2026.